LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Al Rugby Sound la Bandabardò e i Modena City Ramblers hanno fatto saltare tutti

Redazione VareseNews · Monday, July 6th, 2026

Un doppio concerto musicale che ha unito il **Rugby Sound Festival** in una danza collettiva. L'esibizione di **Modena City Ramblers** e **Bandabardò** ha conquistato il pubblico accorso a Legnano domenica 5 luglio.

Ci sono "cuginanze musicali" che sorgono spontanee, perché **è la musica stessa che permette di riconoscersi**. Nelle canzoni ci si può ritrovare la stessa linfa, lo stesso sentimento ancestrale che permette di intendersi con uno sguardo. I valori sono gli stessi, quelli che non passano mai di moda e «che è importante sempre ribadire» hanno ricordato i musicisti.

Ed ecco allora "Venti bottiglie di vino" e "Grande famiglia", fra i brani per saltellare, per pogare, fra quelli cantati a squarciagola alzando le mani al cielo. Insieme alle canzoni impegnate, che hanno contraddistinto la storia musicale delle due formazioni. "Manifesto" e "Contessa", ad esempio, senza dimenticare **"I cento passi" dedicata a Peppino Impastato** e alla sua lotta contro la mafia.

Nel corso del concerto sono emersi temi da sempre presenti nell'universo artistico delle due band: **antifascismo**, rispetto delle differenze, **solidarietà** e partecipazione civile. Le canzoni, ormai patrimonio di più generazioni di ascoltatori, sono state cantate con convinzione da una platea ampia e variegata. C'erano tanti capelli grigi, è vero, ma non solo.

Il pratone di fronte al Castello è stato raggiunto anche da giovanissimi: ragazzi acerbi nell'aspetto, ma spesso con addosso t-shirt con papaveri rossi e inni alla Resistenza. Numerose le famiglie con bambini, che sceglievano di viversi il concerto nelle aree tutte intorno, lontani dal palco, ma senza rinunciare alla musica, lasciando i più piccoli la possibilità di seguire con curiosità l'esibizione - forse il loro primo concerto- senza la ressa.

Il racconto a più voci ha trovato un momento ricco di emozione attraverso la **testimonianza di Nino Acampora e dei ragazzi di PizzAut**. Grazie ad Andrey e la sua storia di integrazione e accoglienza, tanti hanno pensato che un altro mondo sia davvero possibile.



A chiudere la serata, **una “Bella Ciao” collettiva** e sentita: mentre sventolava la bandiera della Palestina, il brano è stato cantato dalle due band, riunitesi sul palco insieme ad una rappresentanza dei **Punkreas** – che hanno annunciato la serata del 17 luglio al Rugby Sound Festival.

(foto di copertina di Rugby Sound Festival)

This entry was posted on Monday, July 6th, 2026 at 11:52 am and is filed under Legnano
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.